



COMITATO DI PARTECIPAZIONE AV3 DEL 20/02/2018

In data 25/05/2018, alle ore 10,30 presso la sede Amministrativa (U.O. Tecniche) Via Annibaldi 31/r, di Piediripa, si è riunito il Comitato di Partecipazione AV3 previa convocazione del presidente prot. n. 49151 del 09/05/18, con il seguente o.d.g.:

- 1) Aggiornamento situazione sugli Ambiti Sociali
- 2) Chiarimenti sulla L.R. n. 145 a firma Ceriscioli
- 3) Varie ed eventuali.

Sono presenti i componenti di cui all'allegato nr. 1 che costituisce parte integrante del presente verbale.

E' presente il Presidente dell'Assemblea delle Associazioni, Sig. Silvano Gironacci, il Coordinatore d' Ambito – zona Camerino- Dr. Valerio Valeriani e la Dr.ssa Carla Scarponi – zona – Macerata; non è presente il Dr. Carlo Flamini – zona Civitanova Marche –

Non sono presenti il Vice Presidente dell'Assemblea delle Associazioni, Veros Bartoloni e il Segretario Sig.ra Bernacchini Elisabetta.

In sostituzione della Dott.ssa Paolini, Resp.le del Distretto di Camerino è presente il Dott. Alessandro Ranciaro

In sostituzione della Sig.ra Fiorenza Paffetti Perugini, Resp.le ANT di Civitanova Marche, con delega scritta inserita all'allegato nr 1 è presente la volontaria ANT Maria Luisa Pisotta

Il presidente del Comitato, Sig. Dante Reale, alle ore 10,30 dichiara aperta la seduta.

Punto 1 – Il Presidente Reale spiega la motivazione della convocazione del Comitato, ossia, la situazione ad oggi dell'attività degli ambiti sociali del territorio Area Vasta 3, invitando il Dr. Valeriani a fare il punto della situazione.

Il Dr. Valeriani, fa una premessa riguardo la moltitudine degli ambiti sociali nella Regione Marche che sono ventitrè e solo la nostra Area Vasta 3 ne ha cinque. Tutto questo ovviamente comporta delle difficoltà a causa delle esigue risorse a disposizione. Se prima si programmavano azioni da realizzare in base ai fondi destinati a oggi essendo finito il fondo unico, gli ambiti sono diventati una sorta di committenti (non autosufficienza e povertà).

Riguardo le residenze Protette che hanno subito il terremoto, come Camerino e S.Ginesio che hanno inoltre, una crescita esponenziale di richiesta di supporto dell'area infantile e adolescenziale, (tra l'altro scoperta), in quanto il disagio sociale è aumentato. Il Dr. Valeriani precisa che finché c'è la scuola il problema dei giovani bisognosi è sotto controllo perché entrano in un percorso, mentre dopo c'è una stasi, per cui i ragazzi non sono più seguiti e si



ritrovano grandi, con problematiche in quanto non c'è un servizio adeguato alla richiesta che vada dalla fine della scuola dell'obbligo in poi.

Il Presidente Reale, chiede se la struttura di S. Ginesio è una struttura pilota in cui si voglia fare una sperimentazione territoriale e se, una volta assicurato che funzioni, si riuscirà in futuro, a coprire il territorio con altre strutture simili. Inoltre, sottolinea, che la convocazione del Comitato è stata appositamente voluta, in quanto nei punti di ascolto delle associazioni, si rivolgono molti utenti con grosse problematiche, i quali non sanno come orientarsi e quindi l'integrazione di centri come quello di S. Ginesio, sul territorio sarebbe utile.

Interviene il Dr. Carelli, spiegando che a S. Ginesio c'è un Distretto, una RSA con l'idea di aumentare i posti. Il progetto è di ampliare quello che già c'è, creando un vero e proprio "polo sanitario" (anche se a tutt'oggi a causa degli eventi sismici la situazione è diversa) e diventerebbero strutture integrate con l'Ambito Sociale, considerato anche il fatto che la legge prevede un'integrazione ASUR- Ambiti Sociali.

Interviene il Direttore di Area Vasta Dr. Maccioni, il quale dice che sarà valutato se demolire o ristrutturare la Struttura di S. Ginesio.

La Dr.ssa Scarponi prende la parola chiedendo al Sig. Reale quali sono le criticità dell'Utenza che si rivolge all'Associazione; il Presidente Reale risponde dicendo che le problematiche sono molteplici e la gente non sa orientarsi.

La Dr.ssa Scarponi, risponde dicendo che l'Ambito è dotato di personale specializzato che può fornire risposte all'Utenza, prendendone in carico, per quanto possibile, le situazioni di difficoltà. Propone un incontro con le Associazioni affinché ci sia una capillare informazione e collaborazione.

Prende la parola la Sig.ra Piccioni riferendo che nella Struttura per non autosufficienti di S. Angelo in Pontano, ci sono anche persone con problematiche di tossicodipendenza e chiede se c'è un personale specializzato, adatto a svolgere l'assistenza.

Il Dr. Valeriani riferisce, che la struttura da anni ospita anche pazienti affetti da disturbi psichiatrici, che non hanno un trattamento specifico, come potrebbe essere in un reparto psichiatrico, che si sta lavorando affinché si raggiunga un livello adeguato a tali assistenze per cui è una situazione in progress.

Inoltre, precisa, rifacendosi al discorso di Reale, che il primo tutore della salute dell'Utente è il Medico di Medicina Generale, per cui potrebbe e dovrebbe essere un tramite con i Comuni al fine di aiutare chi si trova in situazioni di criticità.

Interviene il Sig. Reale, insistendo affinché ci siano delle prese in carico.

Il Dr. Valeriani risponde che la presa in carico c'è nel momento in cui se ne individui l'adeguatezza.

Interviene il Dr. Carelli evidenziando le difficoltà di reperire professionisti, facendo l'esempio della figura di un Neurologo.



Punto 2 - Il Presidente Reale ,apre il dibattito in merito al II° punto “Chiarimenti sulla L.R. n. 145 a firma Ceriscioli”.

Il Dott. Palazzo lascia la seduta dicendo che non può parlare di questo argomento.

Il Dr. Carelli e la Dott.ssa Faccenda, chiariscono, che la proposta di legge non è piu quella.

Allo stato attuale ci sono sperimentazioni pubblico-privato (come a Pesaro che poi è andata a decadere) basandosi sulla Legge Nazionale, senza un regolamento Regionale sul quale bisognerebbe lavorare affinché se ne faccia uno.

Punto 3 - Il Presidente Reale chiede al Dr. Carelli informazioni in merito ai presidi-ausili riconsegnati dagli Utenti alle strtuutre territoriali.

Il Dr. Carelli riferisce che per tutta l' Area Vasta 3 è stato fatto un appalto al fine di sanificare tali presid-ausili.

Alle ore 12.05 avendo terminato la discussione degli argomenti in oggetto, il Presidente, dichiara chiusa la riunione.

Il Presidente del Comitato di Partecipazione

Dante reale

Allegati: n° 1 Componenti presenti;